

galea grossa, & uerso il sinistro Francesco Duodo general di dette galee grosse. Contra questa così ben ordinata battaglia dunque uenne Ali general dell'armata Turchesca: & auicinatosi a un tiro d'artiglieria; si cominciò dall'una parte & dall'altra a sparar molti pezzi, & a tirarsi delle cannonate, andando per lo piu quelle de' Turchi fallite: & fatte piu uicine, Ali drizzò la prora della sua galea uerso quelle de' Generali, per entrar fra la galea di Don Giouanni, & quella del Veniero: ma giunse a urtar la prora di Don Giouanni, dal qual fu subito rispinto in dietro cò molto ualore, còbattendo tutti da ualorosi Cauallieri. Per che il general Veniero cominciò da poppa a tépestar la galea di lui con artiglierie, & cò archibusi, facèdo molta strage de' Turchi, ch' erano cinquecèto braui Giannizzeri: & accostatifi, tutto che l'altre galee Turchesche facessero grã con trasto; salirono i soldati di Don Giouani p prora, & quelli del Veniero per poppa nella galea d' Ali, & la còquistarono, tutto che sette altre galee Turchesche la difendessero cò ogni ualore, & ui restò morto Ali. Il general Colóna s' incontrò cò la galea di Pertau Bascià, & tre altre galee Turchesche principali, uennero a fròte della capitana de' Lomellini: doue per un' hora fu còbattuto cò molta forza, restàdo in ultimo i Turchi disfatti: onde Pertau Bascià salito sopra una fregata andò a saluarsi in terra. Pietro Giustiniano general delle galee di Malta, ch' era nel destro fiàco della battaglia; s' attaccò cò tre galee Turchesche: & ui sarebbe restato uinto, bêche feroceméte còbatteffe, se nò fosse stato soccorso da due altre galee della sua relligione: le quali saluaron lui, c' haueua rileuato tre ferite, & còquistaron le Turchesche. Vicino a lui fu da una galea Turchesca inuestita la galea di Theodoro Balbi cò tãto impeto, che nel primo assalto gli ruinò a basso il castello dal lato dritto cò quãti huomini u' erano sopra: & cò l' cãnone di corsia; gli portò in aria cinque huomini. Ne mácando i Turchi a tãta occasione; entrarono in un medesimo tẽpo in galea, & cacciarono i difensori fino all' albero. Et mètre che i Christiani attédeuano a ripararsi, confortati dal lor Sopracomito, & capo; furono da due altre galee Turchesche assaliti: le quali prolungatefi a' lati della galea del Balbi; con le prime salue; gli ferirono & amazzarono tutti gli huomini, che stauano a fronte de' Turchi, & lui condussero a mal termine. Ma aiutato da quattro suoi sforzati fino a tre uolte cacciò fuora i Turchi. Nondimeno era egli ridotto all' estremo, quando Giorgio Pisani, e Luigi Pasqualigo, c' haueuano ueduto il pericolo d' esso; uennero arditamente a soccorrerlo, guadagnãdo (come si dice) la corona ciuica: percioche gli leuarono d' addosso la galea, che lo molestaua al lato dritto, & lo resero piu franco a resistere all'altre due. Vene ancho a solleuarlo da questa molestia il Principe d' Urbino, & Mons. di Leinì con la capitana di Sauoia; e in questo modo còquistate le galee Turchesche, il Balbi fu saluato, restàdoci in cinque parti graueméte ferito, & hauendofi fatto acquisto d' una galea. Caracoza si mossè contra la galea d' Alesãdro Negroni: cò la qual còbattè un pezzo: ma in fine ci restò uinto, & morto. I Turchi ueduto, ch' erano stati atterrati gli stédardi Turcheschi della galea del generale; si perderono d' animo: & cominciaron tutti a pèsare alla saluezza loro: talche finalmẽte, esèdo la battaglia durata cinque hore; i Christiani con l' aiuto di Dio restarono uittoriosi, & l' armata Turchesca destrutta, non se n' esèdo saluati piu che intorno a lxxv. uasselli: & clxxx. ne restarono fra sòmersi, & presi, fra i quali ue ne furono xxxix. con la Lanterna. Ma di tutti ne furono saluati da clxi i i buoni, che furono remurchiati, e diuisi fra i Collegati. I morti dicefi ch' ascifero dalla parte de' Turchi al numero di xv. mila, bêche sia cosa difficilissima a saperfi: e i prigionieri da 4000. Furono liberati da xii. mila schiaui Christiani, ch' erano in dura seruitu alla

*Ali urta
la galea di
D. Giouã-
ni d' Au-
stria.*

*Pertau
Bascià fug-
ge.*

*Rotta di
Turchi.*

*Numero
de' morti.*